

## Der Park. Le ali ferite del Sogno

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Per un mese intero il **Parco** di **Peter Stein**, *Der Park*, sarà all'**Argentina** dal 5 al 31 maggio, un'accoglienza all'estate ed ai suoi sapori di passione, in un “**girotondo**” che riprende **Schnitzler** quanto gravido di intemperanze qualificative. Come se si dovesse in fondo **qualificare l'amore, il sesso, la passione, per la loro perdita di senso**. Ed allora sul palco si avvicinano coppie su coppie di svariate specie: a cominciare da quella, sempre conflittuale come nell'originale del Bardo, di **Titania ed Oberon**, **Maddalena Crippa e Paolo Graziosi**.

Nella rilettura di **Botho Strauss**, scritta nel '83 e riadattata oggi da Stein all'epoca digitale, troviamo lo *Zeitgeist* che in fondo ci frastorna e non capiamo fino in fondo: quella “**voglia**” di cui tanto parla lo spettacolo e che **mai si traduce in desiderio perché è senza senso, incapace di forza, tantomeno di potenza** che non sia quella efferata della violenza oppure quella subdola della seduzione fine a sé stessa, dell'ostentazione, del martirio efferato di **Pasifae** imprigionata in un corpo animale che non è il suo e la dilania.

**Lo spettacolo è potente** e lo sarebbe stato ancora di più senza certi prolungamenti a volte insapori, ed estenuanti se superano le ben quattro ore di recita. Perché ci addentriamo subito nel Parco che è un circo di giocolieri che invece di giocare “duro” con la vita se ne astiene e ne subisce **il fascino superficiale, abbarbicandosi ognuno nei propri pregiudizi** o nelle proprie **paure**, come la doppia coppia di *Helen/Georg e Helma/Wolf*, vestita di bianco (metaforico?), che formula prima un triangolo amoroso e poi si separa come un'entità che si componeva solo sulla base ipocrita dell'attrazione fisica senza mai scoprirsi nel profondo.

**L'oro coniato da Wagner nel Rheingold** e che si ode attraverso la “**musica della trasformazione**” (*Das Rheingold*, Atto I scena terza), le percussioni che rullano come fabbri martellanti sul **maledetto oro di Alberich rubato alle Figlie del Reno**, sono propriamente il correlativo oggettivo di quell'amore che non è altro che un brillio dispersosi presto nell'aere, e del tutto effimero. Ed allora lo scultore dell'infinito (Brancusi), oppure il pittore con le colombe intorno (Matisse), e colui che ha lo stesso nome dell'inventore del “buon selvaggio” (Rousseau), nell'abbaino di luce, rilucono solo in quella **luna rossa** circondata dagli alberi che ha dipinto fra gli uomini, senza ch'essi si inoltrassero nei versi che Oberon e Titania citano dal capolavoro shakespiriano.

**Irrisolto come lo stesso topos principale**, consola solo il ricordo del bel *Danubio Blu* oppure il *Sogno* nelle note di Mendelssohn, che trapelano fra una scena e l'altra, tra le belle partiture originali di **Massimiliano Gagliardi**. Risuona triste un'ultima domanda che suona come uno sprone, attraverso la voce di brillantina (come l'albero nel parco cittadino che occupano Titania e Oberon): “**Chi più diventa folle per un altro?**” **Il sogno si infrange** se neppure incontra per librarsi le ali della follia.

**Publicato in:** GN26 Anno VII 21 maggio 2015

//

Scheda**Titolo completo:**

## Der Park. Le ali ferite del Sogno

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

### [Teatro Argentina – Teatro di Roma](#) [2]

#### Der Park

5 | 31 maggio.15

Produzione Teatro di Roma

(Il Parco)

di Botho Strauss | dal “Sogno” di Shakespeare

regia Peter Stein

traduzione Roberto Menin

Personaggi e interpreti

Helen Pia Lanciotti

Georg Graziano Piazza

Helma Silvia Pernarella

Wolf Gianluigi Fogacci

Titania Maddalena Crippa

Oberon Paolo Graziosi

Erstling Fabio Sartor

Höfiling / Primo sportivo Andrea Nicolini

Cyprian Mauro Avogadro

il giovane nero Martin Chishimba

Ragazza / Cameriera Arianna Di Stefano

Primo giovane / Pianista / Secondo sportivo Laurence Mazzoni

Secondo giovane / Cameriere Michele De Paola

Terzo giovane / Cameriere / Terzo sportivo

Daniele Santisi

Minotauro Alessandro Averone

Piccolo Höfiling Romeo Diana, Flavio Scannella

Morte Carlo Bellamio

scenografo Ferdinand Woegerbauer

costumista Annamaria Heinreich

lighting designer Joachim Barth

musiche originali Massimiliano Gagliardi

orari spettacolo

martedì, mercoledì e sabato ore 19

giovedì e domenica ore 17

venerdì ore 20 | lunedì riposo

durata

2 ore e 40 primo atto

20 minuti intervallo

1 ora e 25 minuti secondo atto

- [Teatro](#)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/articoli/der-park-ali-ferite-del-sogno>

#### Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/der-park-di-peter-stein>

[2] <http://www.teatrodiroma.net/>